

fo indetermiante."

Successivamente una rappresentanza dell'Associazione si presentava al Direttore Generale e, pure usando un contegno deferente, specialmente per le dichiarazioni di uno dei suoi membri evidentemente con la mente ancora turbata dalle opinioni belliche, adessabro la minaccia di scioperi e di occupazioni qualora l'Amministrazione non avesse presi subito dei provvedimenti in favore dei combattenti e mutilati e non avesse data forma assicurativa ed di passaggio in ruolo entro determinato tempo del personale combattente e mutilato, anteposendolo, in modo assoluto, a quello femminile.

Pure usando la calma necessaria per non fare precipitare gli eventi, il Direttore Generale ha fatto comprendere che con sistemi violenti nulla avrebbe potuto ottenere, che le questioni sollevate potevano avere la loro soluzione prossimamente nei provvedimenti di carattere generale che sarebbe